

LA PITTURA DEL 49

LEZIONE 1916

Con la pittura tipo 49 si inizialmente si prosegue con l'adornare l'architettura della parete con una parte centrale marcata da colonne. Al centro e nei riquadri laterali si trovano grandi "quadri" entro cornici con temi mitologici che diventano man mano meno figurati. Gli elementi architettonici diventano più snelli e si riducono fino a diventare semplici cornici che inquadrano pannelli monocromi in giallo, marrone o rosso, talora decorati con figure umane o animali singole.

Si ripete meno la triplicazione orizzontale della parete e si verifica la disintegrazione del sistema parietale così compatto fino ad allora.

Persistono gli elementi tridimensionali ma si ha l'impressione che non siano più compresi dal pittore.

Entra in gran voga una decorazione lineare con sistemi molto semplici e fondo bianco. Gli schemi architettonici si semplificano fino a diventare esili linee.

La documentazione proviene in maggior parte da Ostia, sono pochi gli esempi a Roma e nel Napoletano.

A Ostia troviamo l'insula di Giove Gemmele, dove troviamo un quadro con una scena mitologica. Un altro esempio è a Roma nella Domus di Piazza del Cinquecento (vicino la stazione Termini), dove troviamo elvise stanze con elvise rappresentazioni sempre nello stesso stile.

Sempre a Ostia troviamo Capponi del Pavone dove troviamo queste opere pittoriche.

A Ostia troviamo importanti testimonianze pittoriche anche per la pittura funeraria, come la Necropoli dell'Isola Sacra di Porto, dove troviamo decorazioni in stucco e dipinte.

A Roma, troviamo le Catacombe di S. Sebastiano, anche conosciute

Nella **Villa Pizzullo**, dove possiamo osservare che parrebbe il fondo bianco
 di **Campania** troviamo un'importante testimonianza di pittura funeraria,
 quella del **Spogio di Capivano**, scoperta a inizio '900 nei gradoni di una
 casa privata. Quando fu scoperta venne smontata e rimontata nel
 giardino del Museo Archeologico di Napoli. Ci sono tutte decorazioni
 ben conservate, con una pittura molto semplice. Troviamo il fondo
 bianco e particolari tra i vegetali sulla parete di fondo. Ogni settore è
 separato da dei bordi con la rappresentazione di gemme preziose.
 Tutto ciò sono poi delle rappresentazioni di oggetti funerari.
 Quando le pareti dovevano essere affrescate venne fatto un
 disegno preparatorio, che divideva i vari settori delle pareti con le
 rappresentazioni anche delle nicchie.
 Nell'**Spogio di Capivano** la lunetta è divisa dalla parete d'ingresso e ha
 una rappresentazione idilliaco-secolare, lo stesso lo troviamo sulla
 lunetta della parete di fondo.

Il banchetto

Nella **lunetta dell'Spogio di Capivano** troviamo importanti rappresentazioni
 di **Banchetti**, che sono un'occasione di defunto. Smolta, poco dopo la
 morte del defunto i familiari si riuniscono nella tomba del defunto e
 organizzavano un pranzo in onore del defunto. Dove
 nella rappresentazione troviamo: un tavolo a tre piedi con delle **brocche**
 d'argento e un servo che offre al cibo o chi è presente al banchetto,
 quindi attorno a un grande tavolo e poi si vede il **defunto**
 seduto. Una rappresentazione del genere la troviamo anche a Roma
 nel **Colombario di Villa delle Sorelle Tomphillii**, a Pompei nella **Tomba di**
P. Vestorio Prisco e a Roma, nella **Catacomba dei SS. Marcellino e**
Pietro. A Pompei troviamo anche le rappresentazioni di **Tavoli**,
 simbolo della **Resurrezione**. Smolta, pian piano il banchetto diventa
 simbolo dell'**Ultima Cena**.

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

Da volta

18. ¹⁸Importantissimi sono gli affreschi della volta, dove vengono rappresentati elementi vegetali, fiori, frutta, volatili, paesaggi idillico serali, vari agonistici, maschere che rappresentano l'abbondanza, troviamo poi ghirlande, siringhe, pisside, chrytra. ¹⁹Importanti sono anche i volatili con frutta, che troviamo anche a Pompei con la Casa dell'Egebo e l'Apollonius nella villa detta di Poppeo.

19. ¹⁹Paesaggi idillico-serali son sempre gli stessi, con la rappresentazione come navi, sacrifici, paesaggi naturali, fimo o diventare vignette con paesaggi. ²⁰Un'altra, sempre nella volta troviamo le Pinnakes, che vediamo anche a Pompei nella Casa dei Pigmei.